



Allegato “ A”
Delib. G.C. n. 57 del 14.09.2020

**AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021-2023**

**Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al DLGS 118/2011**

PREMESSA

.....3

PARTE PRIMA ..

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE 4

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio 5

ed alla situazione socio economica dell'Ente 5

 Risultanze della popolazione 5

 Risultanze del Territorio 6

 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente 6

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali 7

 Servizi gestiti in forma diretta..... 7

 Servizi gestiti in forma associata..... 7

 Servizi affidati ad altri soggetti 7

 Altre modalità di gestione dei servizi pubblici 7

3 – Sostenibilità economico finanziaria 8

4 – Gestione delle risorse umane 10

5 – Vincoli di finanza pubblica 10

PARTE SECONDA 11

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO 11

A) ENTRATE 12

 Tributi e tariffe dei servizi pubblici 12

 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale 13

 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità..... 13

B) SPESE..... 14

 Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali 14

 Programmazione triennale del fabbisogno di personale..... 14

 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 16

 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 18

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA 18

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE 19

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI 28

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)..... 29

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007) ... 30

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE..... 32

PREMESSA

Per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, è prevista l'adozione di un DUP ulteriormente semplificato rispetto a quello in uso per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. La semplificazione discende dai lavori del gruppo appositamente creato in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali avente la finalità di analizzare le difficoltà applicative del D. Lgs. 118/2011 riscontrate dai comuni di piccole dimensioni e individuare soluzioni nel rispetto del monitoraggio dei conti pubblici.

Il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 18 maggio 2018 recepisce i lavori della Commissione e approva le modifiche al principio contabile della programmazione, l'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che riguardano, tra l'altro, il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti (nuovo paragrafo 8.4.1 del principio della programmazione).

Il presente documento è stato redatto con le semplificazioni recate dal predetto decreto ed illustra le spese programmate e le entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

In tal modo il DUP, seppur nella sua versione ulteriormente semplificata rispetto ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si inserisce all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP ulteriormente semplificato costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nelle vigenti previsioni di legge il DUP deve essere presentato al Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio".

Per l'anno 2020 il Dups deve essere redatto entro il 30.09.2020 così come previsto dall'art. 107 comma 2 del DL 18/2020 convertito nella legge n. 27/2020 che recita : *"Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e' differito al 30 settembre 2020."*

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**Risultanze della popolazione**

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI PIERANICA.

Popolazione legale al censimento	n.	1159
Popolazione residente al 31.12.2019 = 1122		
di cui:		
maschi		556
femmine		566

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					3,00
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti				
STRADE					
	* Statali		Km.		0,00
	* Regionali		Km.		0,00
	* Provinciali			Km.	0,00
	* Comunali		Km.		3,00
	* Autostrade			Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali		Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
			0		

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	0
Scuole primarie	n. 1	posti n.	0
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 1		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 5.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 1.00		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 189		
Rete gas	Km. 3.00		
Discariche rifiuti	n. 1		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 3		
Veicoli a disposizione	n. 1		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 4		

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta - Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati - Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	RACCOLTA DI RIFIUTI	CONTRATTO DI SERVIZIO	LINEA GESTIONI Srl
2	SERVIZIO AFFISSIONI E PUBBLICITA'	INDIRETTA	MT Spa
3	ILLUMINAZIONE VOTITIVA	INDIRETTA	LOVUCRE Srl
4	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	INDIRETTA	ENEL - SIMET
5	CIMITERO COMUNALE	DIRETTA	
6	VERDE PUBBLICO	DIRETTA	
7	SERVIZI SOCIO-SANITARI	DIRETTA-INDIRETTA	ASST E COMUNITA'SOCIALE

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2018	Programmazione pluriennale		
		2021	2022	2023
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro – SOCIETA' PARTECIPATE	N. 3	3	3	3

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono indicati nella tabella sottostante. Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate					
Ragione sociale	Sito web della società	Partecipaz. diretta %			
PADANIA ACQUE SPA	www.padania-acque.it	0,2053 %			
COMUNITA'SOCIALE CREMASCA	www.comunità.socialecremasca.it	1.07%			
SCRIP SPA	www.scrp.it	0,48%			

Sostenibilità economico finanziaria
--

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019	€.	435.021,72
Di cui € 350.051,56 vincolo mutui		
Fondo cassa al 31/12/2018	€	717.073,96
Fondo cassa al 31/12/2017	€	168.262,99
Fondo cassa al 31/12/2016	€	125.864,75

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>		<i>Costo interessi passivi</i>
2019		n.0	€.0,00
2018		n.0	€.0,00
2017		n.0	€.0,00

*dati questionari dei Rendiconti della Corte dei Conti.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli			
<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2019	42.791,00	816.721,02	5,24
2018	30.162,49	764.071,51	3,95
2017	32.668,64	713.793,67	4,58

Debiti fuori bilancio riconosciuti	
<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione. (si veda delibera di giunta n. 20 del 27.04.2015)

4 – Gestione delle risorse umane

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D2	1	1	
Cat.D1			
Cat.C4	1	1	
Cat.B3			
Cat.B1	1	1	
Cat.A			
TOTALE	3	3	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa corrente	Spesa di personale Art. 1 comma 557 L.296/2006	Incidenza % spesa
			personale/spesa corrente
2019	645.173,25	171.802,93	26,62%
2018	650.261,14	172.060,27	26,46%
2017	660.355,01	172.099,94	26,06%
2016	657.438,24	172.150,40	26,18%
2015	639.292,77	172.230,32	26,94%

DATO DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE (come limite di spesa) LA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013 pari a € **173.285,13**

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

UNIFICAZIONE DI IMU E TASI commi 738-783 legge di bilancio 2020 – L. 27.12.2019 n. 160

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a **parità di pressione fiscale complessiva**. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Gettito IMU + Tasi € 167.597,64 bilancio di previsione 2021

Gettito IMU + Tasi € 167.597,64 bilancio di previsione 2022

Gettito IMU + Tasi € 167.597,64 bilancio di previsione 2023

TARI

Il **comma 738 legge di bilancio 2020 – L. 27.12.2019 n. 160**, abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti.

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 113.499,75 senza alcun aumento e di pari gettito a quello accertato sul rendiconto 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 oltre ad una previsione di € 1.702,50 per i ruoli suppletivi rispettivamente dell'anno 2019, 2020,2021.

Gettito TARI € 115.202,25 bilancio di previsione 2021

Gettito TARI € 115.202,25 bilancio di previsione 2022

Gettito TARI € 115.202,25 bilancio di previsione 2023

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale Irpef e il relativo regolamento sono stati approvati nell'anno 2015. Si è istituito, inoltre, nella medesima sede, una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00 euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale deve essere applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11, del Decreto Legge n. 138/2011. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente e le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Per l'anno 2021, l'addizionale subirà una rimodulazione delle aliquote al fine di mantenere gli equilibri di bilancio di parte corrente.

Gettito Addizionale comunale Irpef € 106.282,22 Bil. di Previsione 2021
 Gettito Addizionale comunale Irpef € 106,282,22 Bil. di Previsione 2022
 Gettito Addizionale comunale Irpef € 106,282,22 Bil. di Previsione 2023

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione comunale interviene nel processo produttivo e erogativo di un ente per un periodo ripetuto di anni. Sono iscritte al titolo II del BILANCO DI PREVISIONE.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL sono fonti di finanziamento degli investimenti:

- Le entrate correnti destinate per legge agli investimenti (rientrano le risorse relative alle funzioni delegate, o a eventuali fondi comunitari e internazionali;
- Avanzi di bilancio: avanzi economici che possono derivare da una eccedenza delle entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote di capitali di ammortamento dei prestiti;
- Le entrate derivanti dalla alienazione di beni, proventi dalle concessioni edilizie e relative sanzioni;
- Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato;
- Avanzo di amministrazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2019	42.791,00	816.721,02	5,24
2018	30.162,49	764.071,51	3,95
2017	32.668,64	713.793,67	4,58

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel QUINQUENNIO, sarà il seguente:

Rendiconto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Residuo debito	633.968,15	1.146.845,02	1.353.130,40	1.277.343,88	914.494,80
Nuovi prestiti	570.000,00	280.000,00			
Prestiti Rimborsati	-60.234,98	-73.714,62	-75-786,52	-78.849,08	-82.031,02
Estinzioni ant.	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre variazioni	+3.111,85	0,00	0,00	0,00	
	1.146.845,02	1.353.130,40	1.277.343,88	1.198.494,80	1.116.463,78

B) SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Programmazione triennale del fabbisogno di personale**Risorse umane disponibili**

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
P.O.RESP. DI SERVIZIO		
B.E.N	SEGRETARIO GENERALE COMUNALE	CLASSE A
B.L.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C
C.S.	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D
Settore Demografico		
P.O.RESP. DI SERVIZIO		
B.E.N	SEGRETARIO GENERALE COMUNALE	CLASSE A
B.L	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C

Totale		
Settore Ragioneria-Economato/Tributi/Personale		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
B.E.N.	SEGRETARIO GENERALE COMUNALE	CLASSE A
C.S.	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D
Settore Vigilanza		
	POLIZIA LOCALE – P.O RESP. DI SERVIZIO	
B. F.	COMANDATE POLIZIA LOCALE	D
Settore Lavori Pubblici		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
G.A	ARCHITETTO	Dlgs 267/00 ART. 110
S.M	CANTONIERE	B
Settore Servizi sociali		
	CONVENZIONE COMUNITA' SOCIALE CREMASCA	
V.F	ASSITENTE SOCIALE	

Assunzioni a valere sul budget turnover ordinario dell'anno 2021: (75% delle cessazioni anno precedente):

- nessuna cessazione nell'anno 2021
- nessuna assunzione nell'anno 2021

Assunzioni a valere sul budget turnover ordinario dell'anno 2022: (100% delle cessazioni anno precedente):

- nessuna cessazione nell'anno 2022
- nessuna assunzione nell'anno 2022

Assunzioni a valere sul budget turnover ordinario dell'anno 2023: (100% delle cessazioni anno precedente):

- nessuna cessazione nell'anno 2023
- nessuna assunzione nell'anno 2023

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito al programma biennale per l'acquisto di beni e servizi, lo stesso deve essere adottato in base a quanto stabilito dall'art. 21 comma 6 del Dlgs 50/2016:

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque

funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Disciplinato dall' art. 21 comma 3 del Dlgs 50/2016 il programma prevede l'adozione entro il mese di ottobre del piano triennale delle opere pubbliche il piano annuale delle stesse:

Principali investimenti programmati per il triennio 2021-2023			
Opera Pubblica	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
OPERA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Per gli anni 2021-2022-2023 non sono previste opere pubbliche. DELLE MISSIONI ATTIVATE

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite:

- la gestione corrente,
- gli interventi negli investimenti,
- l'utilizzo dei movimenti di fondi e
- la registrazione dei servizi per C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. (esempio l'anticipazione di cassa).

L'atto di assestamento riguarda l'impostazione definitiva del bilancio di previsione annuale del quale attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita: si inserisce nel processo di controllo e di verifica di stretta competenza consiliare che si è svolto nel corso dell'esercizio e che si conclude con l'adozione dell'assestamento finale di bilancio. L'assestamento di Bilancio è una delle 4 fasi fondamentali che caratterizzano l'operato del Consiglio Comunale in materia di contabilità.

Mentre la verifica degli equilibri di bilancio 2020 l'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, per uno squilibrio tra fabbisogno e disponibilità dovuto alla gestione della competenza e di cassa (quest'ultima per il solo anno 2020)

La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE. L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto 2020 in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Organi istituzionali	25.647,41	38.076,05	25.647,41	25.647,41
02 Segreteria generale	133.400,14	180.572,21	133.400,14	133.400,14
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	40.401,23	43.646,31	40.401,23	40.401,23
04 Gestione delle entrate tributarie	5.360,61	6.888,12	5.360,61	5.360,61
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.799,29	6.755,10	4.799,29	4.799,29
06 Ufficio tecnico	18.713,60	20.207,70	18.713,60	18.713,60
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	5.463,88	6.141,90	5.463,88	5.463,88
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	21.702,24	35.563,67	21.702,24	21.702,24
Totale	255.488,40	337.851,06	255.488,40	255.488,40

MISSIONE	02	Giusta

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	9.537,97	15.388,98	9.537,97	9.537,97
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.537,97	15.388,98	9.537,97	9.537,97

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”. La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Istruzione prescolastica	43.458,92	361.502,04	43.458,92	43.458,92
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	31.865,82	1.973.786,33	31.865,82	31.865,82
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	25.315,92	28.832,27	25.315,92	25.315,92
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100.640,66	2.364.120,64	100.640,66	100.640,66

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.728,79	2.728,79	2.728,79	2.728,79
Totale	2.728,79	2.728,79	2.728,79	2.728,79

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sport e tempo libero	4.236,28	4.236,28	4.236,28	4.236,28
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.236,28	4.236,28	4.236,28	4.236,28

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.” La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	55.075,55	61.333,37	55.075,55	55.075,55
03 Rifiuti	94.187,80	138.841,98	94.187,80	94.187,80
04 Servizio Idrico integrato	29.313,52	41.557,86	29.313,52	29.313,52
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	178.576,87	241.733,21	178.576,87	178.576,87

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	49.468,63	70.289,53	49.468,63	49.468,63
Totale	49.468,63	70.289,53	49.468,63	49.468,63

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in

materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sistema di protezione civile	516,00	516,00	516,00	516,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	516,00	516,00	516,00	516,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	65.045,31	157.004,62	64.988,21	64.988,21
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.096,85	4.480,15	3.096,85	3.096,85
Totale	68.142,16	161.484,77	68.085,06	68.085,06

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	8.629,02	8.629,02	8.629,02	8.629,02
Totale	8.629,02	8.629,02	8.629,02	8.629,02

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della

pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

MISSIONE	18	Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

MISSIONE	19	Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fondo di riserva	7.870,17	7.870,17	7.966,86	7.966,86
02 Fondo svalutazione crediti	18.234,10	18.234,10	18.234,10	18.234,10
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.104,27	26.104,27	26.200,96	26.200,96

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	44.360,05	44.360,05	42.735,06	39.371,64
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	81.797,24	81.797,24	91.064,95	94.428,42
Totale	126.157,29	126.157,29	133.800,01	133.800,06

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale." Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	298.500,00	303.344,48	298.500,00	298.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	298.500,00	303.344,48	298.500,00	298.500,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Piano delle Alienazioni 2021-2023	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2021	2022	2023
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2021	2022	2023
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati. (si veda delibera di giunta n. 38 del 04.06.2018) Estratto delibera di giunta:

DATO ATTO CHE, al fine di stabilire il “Perimetro di consolidamento” del Comune di Pieranica la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale anno 2017, in quanto ultimo rendiconto disponibile, ed è risultato come qui di seguito:

Totale attivo	3.682.504,66	10%	368.250,46
Patrimonio netto	2.272.238,22	10%	227.223,82
Ricavi caratteristici	821.596,53	10%	82.159,65

VISTI i dati dei bilanci delle società partecipate,

RITENUTO, quindi, di approvare i due elenchi (denominati: Elenco A — Enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pieranica; ed Elenco B — Enti da comprendere nel perimetro del Bilancio Consolidato), che illustrano i dati contabili e le ragioni di inserimento o esclusione nel perimetro di consolidamento delle diverse partecipazioni,

VERIFICATO, in base alle soglie di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione, così come previsti dalla normativa vigente e sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio dei soggetti partecipanti, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

- Padania Acque Spa partecipazione diretta 0,2053%
- Società Cremasca Reti e Patrimonio SCRP partecipazione diretta 0,48%
- Comunità Sociale Cremasca partecipazione diretta 1,07%
- Consorzio.it partecipazione indiretta 1,569%;

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Periodo 2021-2023

1. In ordine alle dotazioni strumentali:

OBIETTIVO: Verificare che i computer, le stampanti e tutti le altre dotazioni informatiche siano congrue rispetto alle attività istituzionali svolte.

REPORT: Per quanto attiene le dotazioni strumentali di cui sopra, si dà atto che tutti i personal computers sono collegati in rete.

Viene fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici anziché supporti cartacei.

Trattasi pertanto di spese non ulteriormente razionalizzabili, ma da tenere sotto costante monitoraggio.

2. In ordine alle autovetture di servizio:

OBIETTIVO: Verificare la quantità in relazione alle finalità istituzionali. Utilizzare mezzi pubblici di trasporto laddove possibile. Dismettere gli autoveicoli a qualsiasi titolo non utilizzati.

Ciascun responsabile di Servizio, assegnatario di autoveicoli, dovrà attestare sotto la propria responsabilità che gli automezzi assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

REPORT:

- ▶ Tutti gli automezzi in dotazione sono utilizzati per le finalità istituzionali dell'Ente e sono sufficienti per il perseguimento degli obiettivi assegnati; non si segnala, pertanto, la necessità di procedere all'acquisizione di ulteriori automezzi.

3. In ordine alla telefonia mobile:

OBIETTIVO: Verificare che la dotazione dei telefoni cellulari sia strettamente funzionale a quei servizi o a determinati dipendenti per i quali si richiede la necessità di pronta reperibilità. Il principio di contenimento delle spese telefoniche deve tendere ad un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di creare potenziali disservizi, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile. Il principio del contenimento può essere mitigato a fronte di soluzioni tecniche che consentano la limitazione o il controllo delle chiamate.

Forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze: analisi dei tabulati recanti l'elenco delle telefonate effettuate e segnalazione ai singoli responsabili ai fini dell'attestazione dell'imputabilità alle esigenze d'ufficio del traffico rilevato

Ogni assegnatario di telefoni cellulari dovrà attestare sotto la propria responsabilità che i telefoni assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

REPORT: Attualmente risultano in dotazione n. 4 telefoni cellulari.

I telefoni e le relative schede risultano assegnati a n. 3 amministratori e n. 1 dipendente, per il quale, in ragione delle mansioni assegnate, è opportuno e necessario avvalersi della pronta reperibilità.

Relativamente all'attribuzione dei telefoni cellulari e delle schede agli amministratori la Giunta ritiene coerente con le finalità istituzionali il loro utilizzo da parte degli assegnatari, in correlazione con le funzioni inerenti al mandato.

4. In ordine ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali):

OBIETTIVO: Verificare la destinazione degli immobili e nei casi in cui gli stessi risultino non utilizzati, attivare iniziative intese o alla alienazione o a forme di utilizzo, anche a carattere sociale o comunque di interesse della collettività. Verificare la congruità economica dei canoni di locazione attiva.

REPORT: Si rimanda a quanto contenuto nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI - FAX

Le stampanti multifunzione sono due ed ad uso di tutti gli uffici, fatta eccezione per la postazione dell'Ufficio Anagrafe che dispone anche di una stampante ad aghi che utilizzate per funzioni proprie dell'area come atti di stato civile e delle tessere elettorali.

Le stampanti condivise in rete prevedono la possibilità di stampa fronte/retro e di stampare più pagine in scala ridotta in un unico foglio per ridurre al minimo il consumo di carta. L'ente ha anche una apparecchiatura fax.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- l'utilizzazione dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- l'incentivazione della stampa fronte/retro e la stampa si più pagine in scala ridotta in unico foglio.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile.

Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese nei casi in cui la gestione non sia affidata a terzi.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Conclusioni

Il DUP è il presupposto necessario per la redazione di tutti quei documenti di programmazione economico-finanziaria che l'ente è tenuto ad approvare ed inoltre è il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio dell'ente perché il DUP deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative sulle quali la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Sostanzialmente il Dup Semplificato sostituisce i seguenti atti di programmazione:

- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4bis del dlgs 6-9-2011 n. 149;
- il bilancio pluriennale;
- la relazione previsionale e programmatica;
- il piano generale di sviluppo dell'intero mandato;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del dlgs 163/2006 (precisando che gli obblighi della pubblicazione disposti dal decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, possono essere assolti con la pubblicazione delle schede disposte dallo stesso decreto e allegate al DUP);
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs 267/00 – art. 35 comma 4 dlgs 16572001 e art. 19 comma 8 legge 448/2001);
- i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui art. 16 , comma 4 del dl 98/2011 e l. 111/2011;
- il piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 comma 1 legge 133/2008);
- La programmazione biennale dell'acquisto di beni e servizi art. 21 comma 6 Dlgs 50/2016;
- Il piano triennale di riqualificazione razionalizzazione della spesa art.2 comma 594 Legge 244/2007.

Ne consegue che la sua predisposizione richiede l'approfondimento, dei seguenti temi:

- a) le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei servizi che non abbisognano di realizzazione di investimento;
- b) la possibilità di finanziamento con risorse correnti per l'espletamento dei servizi, oltre le risorse assegnate in precedenza, nei limiti delle possibilità di espansione;
- c) il contenuto concreto degli investimenti e delle opere pubbliche che si pensa di realizzare, indicazioni circa il loro costo in termini di spesa di investimento ed i riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni del mandato;
- d) le disponibilità di mezzi straordinari (oneri di urbanizzazione e alienazione beni);
- e) le disponibilità in termini di indebitamento (ricorso al mutuo);
- f) il costo delle operazioni finanziarie e le possibilità di copertura;
- g) utilizzo di mezzi propri – risorse proprie: avanzo di amministrazione.